

*Table tube d'avion, section ovoïde*

Tavolo con basamento in acciaio verniciato grigio, azzurro, verde, fango, avorio o nero semilucidi. Basamento dotato di quattro supporti con gambo filettato in acciaio che consentono una regolazione in altezza fino a 50 mm.

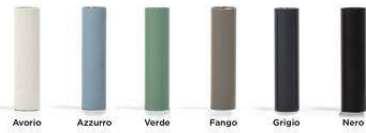
Piano in cristallo, vetro stampato, frassino naturale, frassino tinto nero.

Il tavolo è proposto anche con basamento in acciaio verniciato e piano in vetro termoformato, nelle due versioni: basamento color verde semi-lucido, piano rosa-grigio e basamento color avorio semi-lucido e piano blu. Il tavolo viene inoltre proposto in altre differenti combinazioni: piano in marmo bianco di Carrara, abbinabile unicamente alla base in acciaio verniciato nero oppure verniciato avorio, piano in marmo Marquìña nero oppure in materiale soft touch nero, abbinabili unicamente alla base in acciaio verniciato nero.

Il basamento di questo tavolo è stato disegnato nel 1928 utilizzando i profili ovoidali adottati in aeronautica per mantenere separate le ali dei biplani. La versione presentata al Salon d'Automne nel 1929 era con il piano in vetro stampato rosato e basamento verde; in seguito Charlotte Perriand sviluppò altre versioni con un basamento azzurro o avorio e diversi colori di piano.

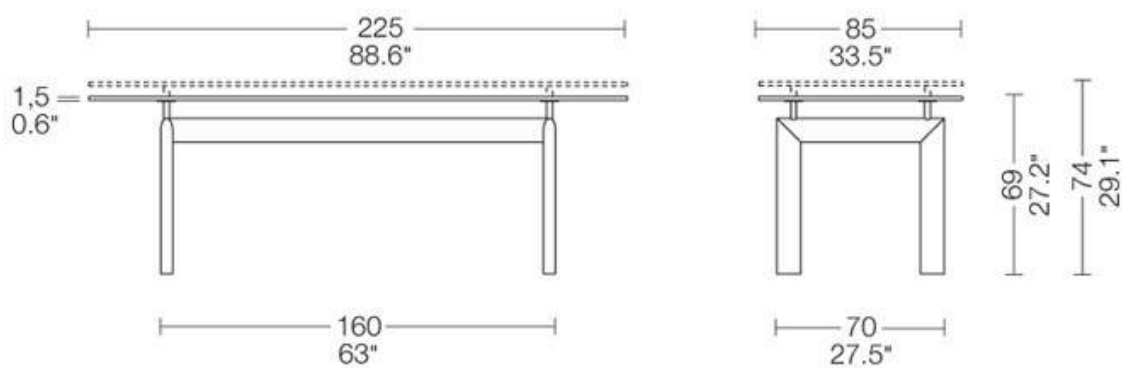
## Gallery





Azzurro Verde Fango Grigio Nero

## Dimensioni



## Autenticità

Tutti i modelli della collezione Cassina per il loro elevato contenuto artistico e particolare carattere creativo, sono tutelati dal diritto d'autore, un istituto giuridico universalmente riconosciuto e tutelato; la tutela legale è assicurata per tutta la vita dell'autore e per 70 anni dopo la sua morte (o dalla morte dell'ultimo dei coautori).

## Designer



**Le Corbusier, Pierre Jeanneret, Charlotte Perriand**

Nel 1922 Le Corbusier dà inizio ad una attività professionale presso il nuovo atelier di rue de Sèvres a Parigi insieme al cugino Pierre Jeanneret col quale condivide ricerche e criteri di progettazione con intesa profonda e duratura, testimoniata per tutta la vita.

Insieme, nell'ottobre 1927, decidono di avvalersi del contributo di una giovane architetto già presente sulla scena architettonica operativa del momento: Charlotte Perriand.

La loro collaborazione, che durerà sino al 1937, si rivelerà estremamente fruttuosa, soprattutto per quanto riguarda la creazione di mobili ed il sodalizio risulterà oltremodo valido sia per il portato culturale delle loro affermazioni sia per i risultati professionali.

É proprio con Charlotte Perriand che i due affrontano all'unisono il problema innovativo de "l'équipement d'intérieur de l'habitation" con risultati di fascino intellettuale ed insieme con esiti positivi sul piano imprenditoriale.

Tuttora, per il contributo produttivo promosso da Cassina, persiste un interesse sia nell'ambito concettuale, sia nella qualità conquistata e si verifica un'attesa sempre più crescente su ciascun oggetto previsto dalla collezione.

<http://www.fondationlecorbusier.fr/>